

# Messina

# X

## *Congresso Regionale*

## SICI GISE Sicilia

5 | 6 Aprile 2024

**Messina**

Rettorato dell'Università degli Studi  
Aula Magna

**In ricordo del  
Prof. Giuseppe Oreto**

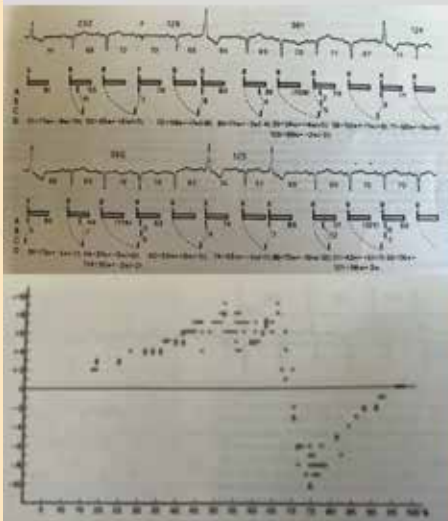
# 2024



## RICORDO DEL PROF. GIUSEPPE ORETO

*Le parole, così ricche in apparenza,  
diventano povere quando non le accompagna  
l'inflessione della voce, la mimica del  
volto, il moto degli occhi.*

Giuseppe Oreto



Ho conosciuto il prof. Oreto nel 1979 quando, al IV anno di Medicina, iniziai a frequentare la Clinica Medica, e il Prof. Consolo a Lui, a Peppe, mi affidò. Anche se nel 1991 andai a lavorare in ospedale, non ci siamo mai persi.

Potrei parlarvi di Peppe musicologo e musicista, chitarrista e tastierista. Lui esperto di lirica e di musica classica; musica che ha accompagnato, di sottofondo, molti giorni e molte notti di studio.

Potrei raccontarvi di Peppe poeta e letterato; Autore di 4 raccolte di poesie oltre che di innumerevoli inediti; i suoi versi risuonano ancora in quest'Aula; profondo conoscitore, con senso critico, di molti scrittori e poeti, in particolare di Salvatore Quasimodo e di Gesualdo Bufalino.

Potrei sussurrarvi di Peppe, uomo di estrema generosità tanto umana verso tutti, quanto materiale verso gli ultimi, verso gli abbandonati. Ma lui non lo vorrebbe.

Potrei parlarvi dell'amore di Peppe verso la famiglia, basato anche su solidi valori cristiani; ma queste sono cose private.

# Messina

## In ricordo del Prof. Giuseppe Oreto

Potrei dirvi di Peppe, cardiologo a 360°, eccezionale e indiscusso clinico, maestro e riferimento di numerose generazioni di cardiologi; tra i primissimi a introdurre a Messina, negli anni 70, l'ecocardiografia, l'elettrofisiologia e l'elettrostimolazione, e nei primi anni 80 l'emodinamica e l'angiografia coronarica. Praticamente tutto ciò che di moderno allora c'era.

Potrei parlarvi dei numerosi anni trascorsi in stages in Italia e all'estero. Andava ad apprendere aspetti pratici della cardiologia interventistica ma lasciava in eredità ampia produzione scientifica e didattica che rispecchiava indiscutibilmente il suo stile. Tra i tanti ricordo i lavori sulla FA e la stesura di un testo sul WPW con Gaita, i lavori sulla FA con Pappone o ancora la stesura dei criteri diagnostici del Brugada insieme ai fratelli Brugada e a Bayes De Luna.

Già tutto questo basterebbe a definire la cultura, la poliedricità, la genialità del Professore Oreto.

Voglio invece raccontarvi una storia, anzi la storia:

Peppe, non per rapporti formali universitari o societari o commerciali, ma solo per affinità culturale e di ricerca e per il fatto di essere Egli stesso scienziato, giovanissimo, si inserì con i suoi studi, tra i "grandi vecchi" che avevano creato la moderna elettrocardiografia e aritmologia deduttiva di superficie. Da Demetrio Sodi Pallares a Richard Langendorf.



Peppe con Richard Langendorf e Demetrio Sodi Pallares

# X Congresso Regionale SICI GISE Sicilia 2024

## In ricordo del Prof. Giuseppe Oreto

Ma fu con Leo Schamroth, di cui divenne l'allievo, che instaurò un rapporto umano, di studio e di amore per la ricerca come solo i grandi sanno fare. Leo venne a Messina nel 1985; tenne seminari e lavorò su studi già avviati; quella fu una occasione per conoscersi meglio e per instaurare un rapporto di sincera amicizia che proseguirà, sempre più intensa e vissuta, nei tre anni successivi.



Peppe con Schamroth, Satullo e Luzza

Si fermò da Leo a Johannesburg nel 1988; qui studiò a lungo con Leo, ultimando la stesura di molti lavori in corso e soprattutto del primo libro edito nel 1988.



Peppe studia con Schamroth a Johannesburg nel 1988



# Messina



Pepe scrive con Schamroth a Johannesburg

Purtroppo Leo Schamroth morì pochi mesi dopo e, a livello mondiale Pepe ne fu riconosciuto l'erede. D'altra parte, probabilmente come segno dell'avergli trasmesso il testimone, Schamroth lasciò Pepe erede del suo importante archivio di diapositive illustranti aritmie complesse interpretate, come mai prima, con meccanismi elettrogenetici ed elettrofisiologici allora ancora non dimostrati in laboratorio ma solo correttamente ipotizzati. Anche in Italia in occasione di uno dei corsi di aritmologia che tenemmo in Veneto nei primi anni '90, Eligio Piccolo, allievo di Demetrio Sodi Pallares, ebbe a dire: "I grandi fanno quando lasciarci. Ci lasciano quando sono sicuri che c'è un loro epigono in grado di proseguire il loro cammino. Tu caro Pepe, hai il grosso compito di continuare il cammino di Leo"

E Pepe continuò questo cammino con i suoi libri che ancora oggi, dopo oltre 20 anni dalla loro pubblicazione, vengono regolarmente ristampati e venduti. I suoi libri di ECG e di aritmologia rappresentano e ancora certamente rappresenteranno un'inesauribile fonte culturale e formativa per migliaia di cardiologi e specializzandi come lo furono gli storici testi di Friedman, di Sodi Pallares, di Pick, di Langendorf, di Rosebaum e di Schamroth.

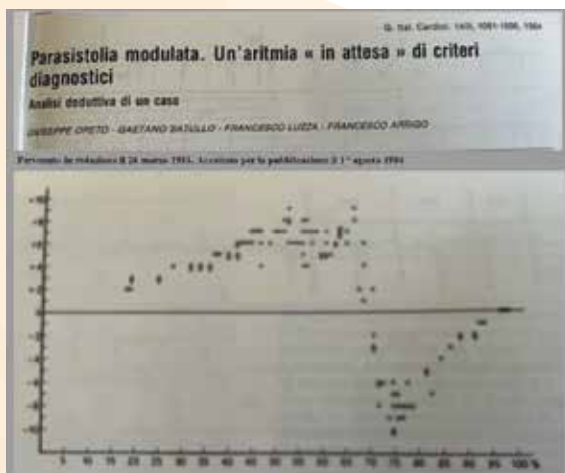


In ricordo del Prof. Giuseppe Oreto

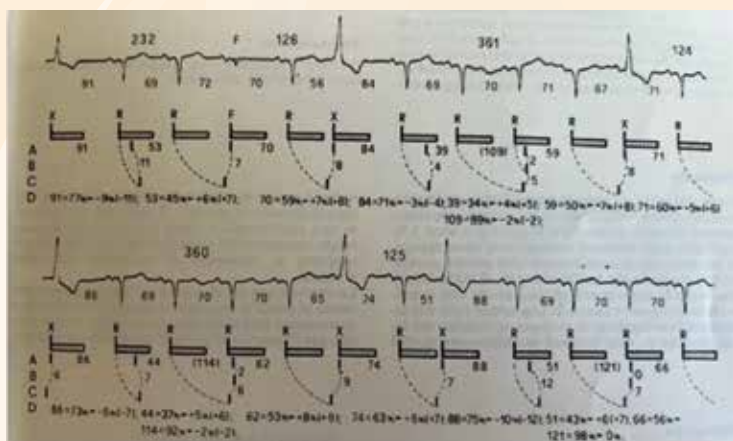


Continuò il cammino di Leo con i lavori scientifici. Autore di centinaia di pubblicazioni su riviste internazionali con impact factor, molte fondamentali nel panorama cardiologico moderno, rimase sempre "legato" a quelle di aritmologia di superficie che proseguivano il metodo analitico-deduttivo dei grandi padri dell'elettrocardiografia che l'avevano preceduto, dove il massimo della sua genialità poteva esprimersi. E mi piace, nonostante sia su una rivista italiana, mostrare questa pubblicazione cui Peppe era particolarmente legato.

# Messina



La curva fase risposta



Effetto dell'elettrotono sulla scarica di una cellula segnapassi parasistolica

Era il primo caso descritto a livello internazionale di parasistolia modulata con costruzione della curva fase-risposta, basato su modelli matematici ed elettrogenetici che solo pochi anni prima erano stati dimostrati in laboratorio da Jalife e Moe i quali avevano anche studiato, costruendone le rispettive curve fase-risposta, alcuni casi già presenti in Letteratura. Jalife e Moe con la collaborazione di Antzelevitch avevano avviato questi studi anche per spiegare elettrogeneticamente il fenomeno dell'extrasistolia ventricolare occulta descritto appunto da Schamroth e in quanto Richard Langendorf aveva fornito ai ricercatori il suo tracciato personale che mostrava una extrasistolia "strana", di difficile analisi. Il cerchio così si chiuse con la dimostrazione dell'esistenza dell'elettrotono, fenomeno che può condizionare la formazione dei battiti nel nostro cuore. Un pezzo importante di storia.



# X Congresso Regionale SICI GISE Sicilia 2024

## In ricordo del Prof. Giuseppe Oreto

Le sue capacità didattiche, uniche nel panorama italiano, e le sue capacità umane si sono concretizzate soprattutto nelle centinaia di corsi svolti in ogni regione italiana. Mi piace ricordare il primo, a Giardini Naxos nel 1988, quello che avrebbe dovuto vedere la partecipazione di Leo Schamroth, che però era morto pochi mesi prima. 450 partecipanti! Nessuno di loro, neppure per pochi minuti, uscì dall'aula nei giorni del corso. Ricordo che Eligio Piccolo era venuto ben fornito di diapositive prevalentemente sull'ischemia per dare aiuto al giovane Oreto. Non ne presentò neppure una perché il metodo e il carisma di Peppe erano già coinvolgenti e schiacciati.

**Eligio Piccolo e Giuseppe Oreto**  
presentano  
un Corso sul tema:

**L'ANALISI  
DELL'ELETTROCARDIOGRAMMA  
DI SUPERFICIE NELLA DIAGNOSI  
DELLE ARITMIE CARDIACHE**  
(Dedicato alla memoria di Leo Schamroth)

Presidente del Corso:  
Fausto Consolo

Segreteria Scientifica e Organizzativa:  
Francesco Arrigo  
Francesco Luzzo  
Gaetano Satullo  
Istituto Pluridisciplinare di Clinica Medica  
Policlinico Universitario  
98100 Messina Tel. 090-2212340

Il corso è organizzato  
in collaborazione con  
Knoll S.p.A. - Prodotti Farmaceutici

Naxos Beach Hotel, Giardini Naxos (ME)  
24-26 Ottobre 1988

Gruppo BASF

**Forum aritmologico**  
incontro **Leo Schamroth**

**Aggiornamento in tema  
di diagnosi elettrocardiografica  
delle aritmie**

Seminario Interattivo di Elettrocardiografia condotto da:  
**Giuseppe Oreto**  
**Francesco Luzzo**  
**Antonino Donato**  
**Gaetano Satullo**  
**Vincenzo Carbone**

12 Novembre 2004 - ore 9.30-17.00  
Teatro Di Costanzo | Pompei

Segreteria Organizzativa  
Aforisma srl  
Via Nicomaco, 35  
00125 - Roma  
email: aforismacongressi@knoll.it

Knoll

Seguirono centinaia di corsi in ogni regione d'Italia; è emozionante ricordare il corso campano di Pompei, ripetuto almeno 5 volte e necessariamente svolto in un teatro, in quanto le richieste di partecipazione erano tali che nessun'altra struttura in quella zona della Campania aveva allora la capacità di contenere le diverse centinaia di partecipanti. Peppe sempre in mezzo ai suoi allievi e ai suoi corsisti.



# Messina



Qui lo vediamo in una pausa di uno dei tanti corsi di Montecatini (furono quasi 10).

Lui era in grado di creare gruppi coesi essendo sempre disponibile; donava il suo tempo e la sua non formale attenzione a tutti, cercando di trasferire il suo sapere senza tenere nessun segreto per sè. Peppe non diceva mai né ai discenti né in privato a noi più stretti allievi "Stai sbagliando". Mai! Incitava con garbo a riflettere, e nei rari casi in cui il discente o anche uno di noi insisteva su una interpretazione palesemente sbagliata, Peppe sempre con eleganza e voce pacata, per non ferire alcuno, citava una frase di Schamroth: "Un'aritmia si può definire complessa se si presta ad almeno tre interpretazioni".

Lui, sempre presente, sempre il primo, sempre il più disponibile anche tra noi allievi della sua squadra.

In ricordo del Prof. Giuseppe Oreto



Qui a casa sua in una delle stanze dedicate allo studio notturno. Sono quasi le due di notte. Il computer è inquadrato in primo piano perché quella notte era stato appena completato il capitolo sul WPW; vedete me, Luzza, Donato e un collega campano, Carbone, praticamente distrutti. Peppe il più sveglio, il più brillante, il più pronto, ancora in vena di scherzare (vedete... sorridendo, mi fa anche le corna...).

Caro Maestro, in un attimo sono trascorsi oltre 40 anni e ricordo che, nella modestia dei grandi, nel 2009 in occasione della pubblicazione dell'ultimo dei libri, citando in parte Ildebrando Pizzetti, mi scrivesti: "Abbiamo trascorso più di vent'anni cercando particolari da cui trarre conclusioni. Forse abbiamo realizzato poco, ma <il molto sarebbe ancora poco e il poco è troppo>"

Ed il tuo tempo, caro Peppe, in ogni caso non sarebbe bastato per tutto ciò che ancora avresti potuto realizzare e donarci. Grazie!

**Tanjo Satullo**

# Messina



# ASOS

## SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



PALERMO | VERONA | NAPOLI | NUORO

Head Office: Via Emilia, 38 - 90144 Palermo  
Branch Office: Verona - Napoli - Nuoro  
Pbx 091.527416 - Fax 091.527062  
E-mail: [congressi@bibagroup.it](mailto:congressi@bibagroup.it) - [www.bibagroup.it](http://www.bibagroup.it)





# Messina

# X

## *Congresso Regionale* SICI GISE Sicilia

5 | 6 Aprile 2024  
Messina

In ricordo del  
Prof. Giuseppe Oreto

# 2024

